

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

28/03/23	Corriere del Trentino	8	Itas al lavoro Domenica il matchpoint contro Monza	M.V.	1
28/03/23	Corriere dell'Umbria	42	Intervista ad Andrea Anastasi - "Contro Milano reazione da grande" - "Sir, reazione da grande"	Mercadini Luca	2
28/03/23	Gazzetta dello Sport	34	Intervista a Ivan Zaytzev - Lo Zar alza la cresta - Carica Zaytsev «Civitanova c'è a Verona sarà dentro o fuori ma è meglio così»	Pasini Gian_Luca	5
28/03/23	Giornale di Monza	47	Trento è avanti nella serie ma il Vero Volley non molla: «Possiamo ... giocare alla pari»	...	8
28/03/23	Gazzetta di Modena	31	L'anticipo di sabato sera è Monza-Trento Anche domenica i gialloblù su Rai Sport	...	10

Volley 00004 Quarti Superlega 00004

Itas al lavoro Domenica il matchpoint contro Monza

Dopo la prova d'orgoglio che ha spezzato l'equilibrio della serie dei quarti playoff contro Monza, per Trentino Volley è arrivato il momento di ricaricare le batterie. Sabato i gialloblù, pur reduci da una settimana di infortuni, hanno battuto i brianzoli in gara 3 alla Blm Group Arena e conquistato un vantaggio importante: ora basta un'altra vittoria per volare in semifinale. La prima occasione domenica a Monza, l'eventuale gara 5 invece sabato 8 a Trento. L'Itas però, reduce da una rimonta entusiasmante dallo 0-1 al 3-1, intende chiudere i conti subito e garantirsi un posto fra le migliori quattro d'Italia che terrebbe vive le speranze non solo di scudetto ma anche di qualificazione alla prossima Champions. Ieri Kaziyski e compagni sono tornati in palestra dopo un giorno libero e hanno iniziato la marcia di avvicinamento alla sfida in Brianza, potendo contare su ben otto giorni di distanza fra l'ultima partita e la prossima. Un periodo così lungo di pausa è un evento quasi unico all'interno di una stagione iniziata a ottobre e vissuta sempre di corsa: solo

la sosta dal 28 dicembre all'8 gennaio era durata di più. Questa settimana è un'opportunità per riposarsi, recuperare dagli acciacchi e perfezionare alcuni dettagli tecnici ma anche il momento in cui preparare la volata verso il finale di stagione. Il programma stilato dal tecnico Angelo Lorenzetti prevede sette sedute in sei giorni fra tecnica e sala pesi con un solo giorno di doppio allenamento: una marcia sostenuta ma non frenetica, pensata per non sprecare preziose risorse. Va evidenziato che anche tutte le altre serie dei quarti di finale arriveranno almeno fino a gara 4 quindi, auspicando l'accesso di Trento alle semifinali, tutte le contendenti avranno lo stesso grado di fatica alle spalle. Nel dettaglio Perugia ha conservato come l'Itas il vantaggio del fattore campo ed è avanti 2-1 contro Milano mentre Civitanova e Piacenza nel weekend hanno messo a segno il colpo che le tiene in vita, pur essendo in svantaggio rispettivamente con Verona e Modena.

M. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 11 %

Anastasi, coach della Sir Susa

“Contro Milano
reazione da grande”

di Luca Mercadini

PERUGIA

■ Chiedeva sofferenza per crescere ed è stato accontentato. Subito. Gara 3 con Milano è stata una vera sofferenza. A dirla tutta, anche troppa. Perso il primo set, conquistato il secondo dopo aver corso il forte rischio ...

[continua a pagina 42]

Superlega Il coach soddisfatto per il 3-1 su Milano che ha portato avanti Perugia nei quarti play off

“Sir, reazione da grande”

Anastasi elogia i suoi: “Bravi nella fase muro-difesa, è la prestazione che volevo”

Colaci e le urla in partita

“Qualche esultanza in più serve per trascinare squadra e pubblico”

segue dalla prima pagina

Luca Mercadini

... di lasciarlo nelle mani di Ishikawa e compagni, la Sir ha tremato. La sconfitta all'Allianz Cloud e l'inizio traumatico nel match di domenica sembravano ferite dure da rimarginare. Poi, un paio di mosse azzeccate, una reazione forse più nervosa che altro, il calo fisico di Milano e la partita è tornata saldamente nelle mani di Perugia. Ma i Block Devils hanno sofferto le proverbiali sette camicie e per riportare la gara dalla sua parte ce n'è voluta. “È stata una partita difficilissima - ammette Anastasi - con l'aspetto molto positivo che la squadra è cresciuta nel corso della gara sotto il punto di vista tecnico”.

Inizio in salita, poi la reazione. La chiave tattica?

“Credo che abbiamo giocato un grande match nella fase di muro-difesa”, spiega il tecnico mantovano. **Ma perché le cose non andavano nella prima parte di gara?**

“All'inizio abbiamo faticato a concretizzare le tante difese con il contrattacco e questo ci ha un po' penalizzato”.

Poi la giusta reazione?

“Sì, direi proprio una reazione da grande, grandissima squadra. Sono proprio felice di questo, è quello che volevo e mi aspettavo”.

Anastasi non aggiunge altro ma i cambi operati dalla panchina sono stati decisivi ai fini del risultato. Gli ingressi di Semeniuk e Rychlicki hanno portato energia e freschezza e soprattutto hanno fatto cambiare marcia alla Sir, dove sono incappati in una giornata no capitano Leon e Herrera, quest'ultimo protagonista però di una crescita costante ed evidente da inizio stagione. I numeri testimoniano la bontà delle scelte in corsa. Se un eccellente Rychlicki è stato infatti il miglior realizzatore del match con 20 punti (ed il 67% in attacco), non bisogna dimenticare i 9 punti di Semeniuk pure lui determinante nell'economia della partita. E poi non va neppure scordato Colaci (65% di ricezione positiva) una macchina in seconda linea. Il libero bianconero,

il giocatore più esperto in casa Sir, conferma le parole di Anastasi. “In questa fase finale di stagione ci aspettiamo solo partite del genere, di grande sofferenza, sappiamo che sarà così, non c'è da meravigliarsi”.

La chiave di volta del successo di domenica dove sta?

“Intanto va sottolineato che d'ora in avanti saranno tutte gare dove bisogna combattere. Io dico che siamo stati bravi a rimanere attaccati alla partita nel secondo set. Non stavamo giocando bene, ma abbiamo resistito, portare a casa quel set è stato decisivo”.

L'1-1 ha dato nuova linfa a Perugia e forse ha demoralizzato Milano?

“Noi abbiamo preso slancio mentre loro, che nei primi due parziali erano andati a mille, sono forse calati un pochino”.



Superficie 64 %

L'abbiamo vista gridare per tutta la gara.

Vero, ho perso la voce ed era da un po' che non mi succedeva. Ma alle volte qualche esultanza in più serve per trascinare la squadra e il pubblico anche se magari si consuma qualche energia di troppo. Credo che in gara 3 sia servito anche questo". Ora appuntamento a domenica prossima per gara 4, ancora a Milano. Per la Sir che conduce la serie 2-1 potrebbe essere il match decisivo per raggiungere la semifinale playoff. Ma attenzione, Ishikawa e soci hanno dimostrato di essere un osso più duro del previsto. Per chiudere i conti servirà la migliore Sir.

La volata scudetto

QUARTI DI FINALE						SEMIFINALI			
25-26 marzo, 2, 8-10 aprile						13, 16, 19, 22, 25 aprile			
	1 Sir Conad Perugia	3 2 3		}	[}	}	
	8 Allianz Milano	0 3 1							
	4 Lube Civitanova	0 2 3		}	[}		
	5 WithU Verona	3 3 0							
	3 Itas Trentino	3 2 3		}	[}		
	6 Vero volley Monza	2 3 1							
	2 Valsa Group Modena	3 3 0		}	[}		
	7 Gas Sales Piacenza	2 2 3							

FINALE
1-4-8-11-15
MAGGIO



Mossa vincente
Anastasi dà consigli a Rychlicki
L'opposto si è rivelato decisivo nel successo contro l'Allianz chiudendo come top scorer dei Block Devils
(Foto Oreste Testa)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Lo Zar alza la cresta

CARICA ZAYTSEV

«CIVITANOVA C'È

A VERONA SARÀ

DENTRO O FUORI

MA È MEGLIO COSÌ»

di Gian Luca Paslini

P

iù che Zar sta diventando Zen. Cresta sempre più elettrica per Ivan Zaytsev che non risponde alle voci di mercato, che "cambia ruolo" e contribuisce a tenere aperta la serie con Verona.

► **Civitanova è ancora viva.**

«Abbiamo sempre le spalle al muro, ma siamo ancora vivi».

► **C'è stata una reazione nella serie con Verona: sotto 0-2 avete vinto gara-3...**

«Per dirla con il gergo della Formula 1, siamo riusciti a mettere insieme un giro fatto bene. Siamo stati concreti come non eravamo riusciti a essere nelle prime due partite».

► **Il nuovo assetto con lei che riceve in cinque posizioni e Nikolov schierato come schiacciatore (e può concentrarsi sull'attacco) ha avuto un peso sul risultato?**

«Ci sono vari fattori. Non abbiamo commesso errori per due set. Abbiamo attaccato con il 70% di squadra. Abbiamo subito meno ace... E poi: la consapevolezza di non avere più nulla da perdere, o la volontà di allungare la serie. L'orgoglio. Tutta una serie di cose ha determi-

nato il risultato. Ma continuiamo ad avere le spalle al muro e di certo sabato Verona in casa sua davanti al suo pubblico farà bene. Non sarà per nulla facile».

► **A inizio stagione aveva detto "Sarò il jolly della Lube". È stato proprio così?**

«Sono stato buttato nella mischia in ricezione in cinque rotazioni su sei con percentuali non esaltanti. Devo e posso fare meglio. Ma questo modulo lo abbiamo provato solo per due-tre giorni. Giocando sabato avrò qualche allenamento in più. Già oggi mi metto lì con la sparapallonni ad allenarmi per trovare la continuità che serve. Sono stradisponibile a mettermi in gioco con questo modulo. Solo che all'inizio dell'anno si era deciso di giocare con un altro assetto. È tardi, ma non tardissimo, si può ancora trovare una soluzione».

► **Durante la gara ha spesso parlato con Alex Nikolov. Che cosa vi dicevate?**

«Nulla di che. Supporto a un ragazzo giovane in un momento delicato della stagione. Poi anche lui è un agonista. E domenica ha fatto davvero una partita pazzesca (25 punti ed Mvp della serata, ndr)».

► **Questo la sacrifica un po' in attacco. È un problema per lei?**

«Se si vince, specie 3-0, non mi interessa quanti palloni attacco o di avere un tabellino pesante

come punti. Preferisco sacrificare la mia statistica per il bene della squadra».

► **Un anno fa avete fatto la rimonta in semifinale con Trento: da 0-2 fino al 3-2 che vi ha lanciato verso lo scudetto. Il risultato si può ripetere?**

«Le caratteristiche ci sono, come ha dimostrato bene il campionato, quanto mai equilibrato. Consapevoli del fatto che abbiamo solo fatto una buona partita. Ma non possiamo permetterci di rilassarci. O di godere troppo per una partita vinta».

► **Qualche giorno fa il patron Giulianelli, parlando alla Gazzetta, è stato molto duro, con critiche pesanti anche dal punto di vista gestionale. Hanno fatto effetto le sue parole?**

«Hanno avuto il peso sulle persone che sono più suscettibili alle critiche. Per esempio, i giocatori stranieri credo siano impermeabili a quello che si legge sui giornali o capire che cosa e come viene detto. Quelle parole hanno toccato chi si sente più con la coda di paglia».

► **A lei l'hanno toccata?**

«Assolutamente no. La mia è una situazione particolare. Sono sei mesi che cerco di isolarmi e non farmi toccare da una serie di eventi che accadono. L'unica cosa che posso fare è allenarmi al massimo quando non gioco e farmi trovare pronto quando mi mandano in campo».



► **Si sono sentite tante voci anche di mercato (la Lube avrebbe già ingaggiato il bomber di Modena, Adis Lagumdzija): le fanno effetto?**

«Assolutamente no».

► **Essere padre in un periodo come questo aiuta o no?**

«Meno male che c'è mia moglie Ashling che compensa la mia assenza. Resto abbastanza isolato dalla famiglia e lei mi ha tolto quasi tutte le incombenze. In questo momento non sto facendo tanto il genitore...».

► **Lei non ha mai dato l'addio alla Nazionale. De Giorgi non**

ha chiuso la porta, il ruolo ha dei problemi. Ha sentito qualcuno, si aspetta una chiamata?

«Da quel punto di vista sono in stand-by. Non so cosa aspettarmi. Vediamo se mi verrà detto qualcosa. Per il momento c'è soltanto la Lube nel mio orizzonte».

► **Le avevano prospettato un inverno in panchina, se non addirittura in tribuna: ha mai ripensato a quelle frasi di inizio stagione?**

«Ci vuole tanta forza mentale. Ho scoperto di avere delle qualità che non conoscevo. Con la capacità di reagire a stress che ti

arrivano dall'esterno. In confronto a me, un monaco tibetano è un serial killer (ride). Invece riesco a mantenere il focus sulle priorità. E la priorità adesso è la Lube. E gara-4 con Verona».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ivan adesso è coinvolto nel nuovo modulo: riceve di più e attacca meno. Così la squadra libera Nikolov

Schemi
lo sempre disponibile per la squadra ai cambi tattici. Li proviamo da poco

L'azzurro
Se ho un futuro con la Nazionale? Sono in stand by. Non so cosa aspettarmi

I NUMERI

2

Medaglie olimpiche
Zaytsev con la maglia dell'Italia ha conquistato il bronzo ai Giochi di Londra 2012 e l'argento a Rio 2016

2

Città da scudetto
Zaytsev ha vinto lo scudetto tricolore con Perugia (2018) e Civitanova (2014 e 2022)

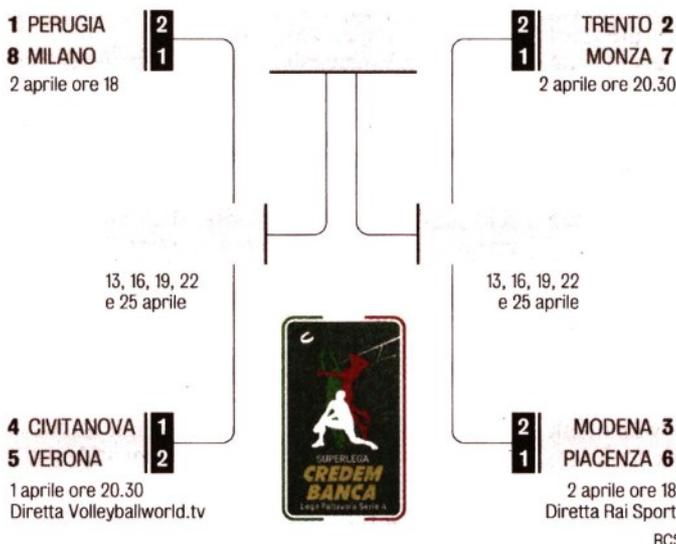
3

Ruoli ricoperti
In carriera Ivan ha cominciato da palleggiatore (come il padre, Vjaceslav, oro olimpico e mondiale con l'Unione Sovietica). Poi il cambiamento, alternandosi come schiacciatore ricevitore e opposto

Sabato sera la sfida in Veneto

QUARTI SEMIFINALE FINALE SEMIFINALE QUARTI

Ev. G-5: 8-10 aprile 30 aprile 3, 7, 11, 14 maggio Ev. G-5: 8-10 aprile



RCS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1623 - T.1623



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1623 - T.1623

Trento è avanti nella serie ma il Vero Volley non molla: «Possiamo giocarla alla pari»

PLAY OFF 1

Mercoledì sera
Arena in tripudio
per la grandissima
prestazione
di Galassi e soci
che vincono 3-1

MONZA (pe3) Gara 2 dei Quarti di Finale dei Play Off Scudetto Credem Banca, l'atto più bello ed importante della stagione, è stata conquistata dalla Vero Volley Monza, che si è regalata una performance straordinaria ed il successo per 3-1 sull'Itas Trentino, portando inizialmente la serie sull'1-1. È stata la corralità del gioco lombardo a risultare esaltante per il pubblico di casa dell'Arena: Trento, senza Michieletto e Podrascanin (rimasti a casa complice un virus intestinale), si è affidata a Dzavoronok e a Kaziyski in banda, con Nelli opposto, per cercare di dare fastidio ai padroni di casa, ma che i monzesi fossero in serata lo si è capito fin da subito. Con i servizi di Davyskiba, Grozer e Maar, la Vero Volley ha schiacciato forte dai nove metri, murando con tempismo e solidità (12 blocks finali, di cui 6 di uno straripante Beretta), chiudendo i primi due set con il 57% in attacco (Maar addirittura con il 100%). I dolomitici hanno tentato la reazione prendendosi la terza frazione, con Dzavoronok e Kaziyski a salire di intensità, ma nel quarto è stata ancora la Vero Volley a fare la voce grossa, prenotando Gara 4.

Gara 3, nel frattempo, è stata vinta in rimonta proprio da Itas Trentino, in casa propria: un primo set esaltante, vinto grazie ad un servizio favoloso, un attacco continuo e preciso e una prestazione corale di grande qualità, non basta alla Vero Volley Monza per spaventare i padroni di

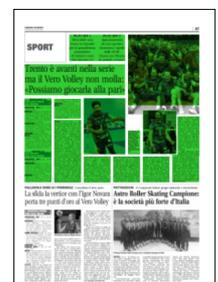
PLAY OFF 2

Appuntamento
da non perdere
domenica 2 aprile
dalle 20.30:
chance per Monza
di andare a Gara 5

casa, che con 3-1 tornano avanti nella serie che mette in palio il pass per la Semifinale. Il rientro di Michieletto, Lavia e Podrascanin, assenti mercoledì sera in Brianza, non sembra da subito creare problemi al gioco dei lombardi, davvero spumeggianti ad inizio match con Fernando Kreling a smistare con precisione per gli ispirati Grozer, Maar e Davyskiba. Rispetto ai primi due confronti, però, Monza inizia dal secondo gioco a soffrire il servizio dei padroni di casa, con Kaziyski protagonista assoluto dai nove metri e in fase offensiva, in

grado di caricarsi sulle spalle i suoi e guidarli alla conquista del set prima e poi di una gara che fino alla metà del terzo e del quarto gioco sembrava incerta. Domenica prossima, alle ore 20.30, i brianzoli cercheranno di allungare il confronto alla decisiva Gara 5 (da giocarsi eventualmente ancora in Trentino), mentre l'Itas proverà a chiuderla e volare in Semifinale.

«Oggi abbiamo fatto troppi errori individuali, potevamo giocare molto meglio come squadra, ma avremo un'altra possibilità settimana prossima a Monza. La Serie è ancora apertissima: abbiamo dimostrato anche oggi di potercela giocare alla pari. Nel terzo set, dal 15-15, abbiamo perso un po' di vista il nostro gioco, ma c'è assolutamente la possibilità di ritrovarlo e fare meglio» ha dichiarato il palleggiatore **Jan Zimmermann**



MERCOLEDÌ 22
VERO VOLLEY MONZA 3
ITAS TRENTINO 1

PUNTEGGI SET: 25-21, 25-16, 23-25, 25-18

MONZA: Davyskiba 13, Beretta 9, Grozer 21, Maar 19, Galassi 4, Fernando Kreling; Federici (L), Szwarc 1, Pirazzoli, Zimmermann, Ne. Marttila, Pisoni (L), Magliano, Di Martino, All. Eccheli.

TRENTINO: Dzavoronok 17, Lisinac 9, Nelli 8, Kazyski 14, D'heer 5, Sbertoli 4; Laurenzano (L), Pace, Lavia 1. Ne. Cavuto, Berger, Bernardis, All. Lorenzetti.

ARBITRI: Cappello, Saltaippi
NOTE: Monza: battute vincenti 9, battute sbagliate 14, muri 12, errori 21, attacco 53%. Trentino: battute vincenti 7, battute sbagliate 19, muri 8, errori 31, attacco 45%. Mvp: Fernando Kreling (Monza). Spettatori: 2116.

SABATO 22
ITAS TRENTINO: 3
VERO VOLLEY MONZA: 1

PUNTEGGI SET: 22-25, 25-18, 25-19, 25-19

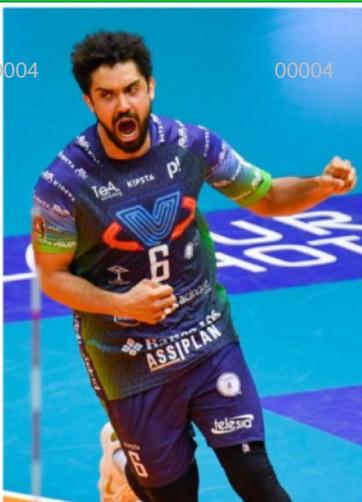
TRENTINO: Sbertoli 2, Lavia 11, Lisinac 12, Kazyski 21, Michieletto 19, Podrascanin 6; Laurenzano (L), Nelli, Dzavoronok. Ne. D'heer, Cavuto, Pace (L), Berger, Bernardis, All. Lorenzetti.

MONZA: Beretta 3, Grozer 6, Maar 14, Galassi 11, Fernando, Davyskiba 19; Federici (L), Pirazzoli, Zimmermann 1, Di Mar-

tino, Szwarc 8. Ne. Marttila, Pisoni (L), Magliano, All. Eccheli.

ARBITRI: Cerra, Canessa

NOTE: Trentino: battute vincenti 7, battute sbagliate 16, muri 9, errori 19, attacco 53%. Monza: battute vincenti 7, battute sbagliate 14, muri 6, errori 26, attacco 42%. Mvp: Matey Kazyski (Trentino). Spettatori: 2083.



L'esultanza dei giocatori del Vero Volley al termine di gara 2. A sinistra Fernando Kreling. A destra Thomas Beretta (Foto di Giancarlo Favaro)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

L'anticipo di sabato sera è Monza-Trento Anche domenica i gialloblù su Rai Sport

► Ieri è uscita la programmazione ufficiale della Lega Volley per quanto riguarda le gare 4 dei quarti di finale con Modena che sarà di nuovo inserita nel palinsesto di Rai Sport. Nessuna squadra infatti è riuscita ad imporsi 3-0, con serie che sono una più bella dell'altra e sul filo dell'equilibrio. La Valsa Group Modena giocherà gara 4 al Pala Banca di Piacenza domenica alle ore 18, con diretta su Rai Sport. Sempre alle ore 18 di domenica si giocherà anche la sfida Milano-Sir Safety Perugia, mentre alle 20.30 andrà in scena quella tra Verona e Lube Civitanova. Anticipo del sabato, invece, con inizio gara alle 20.30 e la diretta su Rai Sport, il quarto di finale che vedrà di fronte Vero Volley Monza e Itas Trento.



Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	28/03/2023	34	TRIBUNA DI TREVISO	OPERAZIONE TURNOVER LA PROSECCO DOC CON BUSTO O BERGAMO AI QUARTI DEI PLAYOFF	SERIE A1	1
2	28/03/2023	24	CRONACA QUI TORINO	NON FA FESTA SOLTANTO CHIERI WASH4GREEN VEDE LA SALVEZZA	SERIE A1	3
3	28/03/2023	47	GIORNALE DI MONZA	LA SFIDA LA VERTICE CON L'IGOR NOVARA PORTA TRE PUNTI D'ORO AL VERO VOLLEY	SERIE A1	4
4	28/03/2023	42	IL GAZZETTINO DI TREVISO	GRIGLIA PLAYOFF PANTERE IN ATTESA DEI PRIMI VERDETTI	SERIE A1	5
5	28/03/2023	52	L'ECO DI BERGAMO	BG 91, PUOI SORRIDERE I PLAYOFF A UN PASSO	SERIE A1	6
6	28/03/2023	27	LA NAZIONE UMBRIA	BARTOCCINI, GARDINI: "DOBBIAMO FARE ANCORA MEGLIO"	SERIE A1	7
7	28/03/2023	32	LA PREALPINA	LEONARDI TORNA A VOLARE MERCATO UYBA IN STALLO	SERIE A1	8
8	28/03/2023	54	LA PROVINCIA DI COMO	SUPERLEGA PER ANZANI SERIE RIAPERTA NEGRETTI OK	SERIE A1	10
9	28/03/2023	38	LA PROVINCIA DI CREMONA	VBC CON IL FRENO A MANO	SERIE A1	11
10	28/03/2023	53	LA STAMPA NOVARA	RESA IGOR, SARÀ QUINTO POSTO MAI COSÌ INDIETRO IN SERIE A1	SERIE A1	12



Operazione turnover La Prosecco Doc con Busto o Bergamo ai quarti dei playoff

Conquistato il primato, Santarelli dà spazio a chi gioca meno
 «Possiamo lavorare nel modo giusto e recuperare energie»

CONEGLIANO

Ai nastri di partenza dei playoff, al via a metà aprile, Conegliano si presenta ancora una volta davanti a tutti e con più anticipo e margine rispetto all'anno scorso. Le pantere, a +8 su Scandicci, hanno infatti già uguagliato i 66 punti accumulati nel 2021/22, quando prevalsero su Novara per quoziente set. Sono solo due le certezze in classifica, ovvero il primo posto matematico per la Prosecco Doc Imoco e l'ultimo di Macerata. La formazione marchigiana torna in A2 dopo una sola stagione e sarà al Palaverde sabato prossimo per una sfida che varrà solo per l'accademia.

Per Daniele Santarelli il sollievo è non avere per un po' di giorni altre pressioni di classifica e risultato. «Ora abbiamo davanti tre settimane tipo, durante le quali possiamo lavorare nel modo giusto e recuperare le energie. Cer-

cheremo di fare tutto al meglio per fare al meglio il finale di stagione e i playoff. Sappiamo quanto ci teniamo noi, la società e i tifosi all'obiettivo del campionato. Sabato torniamo in casa davanti al nostro pubblico, che ci ha applaudito nonostante il risultato negativo col Fener.

Si meritano il meglio e daremo tutto per dare loro altre gioie».

Le prossime due partite raggiungeranno il duplice obiettivo di concedere spazio a chi ha giocato meno (Carraro, Pericati, Gray e, per motivi diversi, Fahr e Samedy) e di far rifiatore le "titolari". In 40 gare Cook è sempre scesa in campo, De Gennaro ne ha saltata solo una, Wolosz e Haak un paio, Squarcini tre. Plummer conta 35 presenze, tante quante

Cook, De Gennaro, Wolosz e Haak le più

utilizzate: ora Gray prova a farsi largo

Gennari, che però è stata solo 11 volte titolare, De Kruijff ha giocato 32 partite, Lubian 30.

Se la testa e la coda della classifica sono già dei punti fermi, non è così per il resto della graduatoria. La seconda piazza se la giocano Scandicci (58 punti, 19 vittorie) e Milano (55, 18), che devono affrontare l'una Bergamo e Firenze, l'altra Firenze e Busto. Per il quarto e il quinto posto e quindi già sicure dell'abbinamento ai quarti di finale, sono in lizza Chieri (48 punti, 16 vinte) e Novara (45, 17). La prima deve giocare con Perugia e Pinerolo, in lotta per la salvezza, l'Igor è attesa da Vallefoglia e Cuneo, oltre che dall'Ecacibasi in semifinale Champions. Virtualmente sesta è Casalmaggiore a 37 punti, tre di vantag-

gio su Busto e Bergamo, appaiate anche per numero di vittorie (11) e con un quoziente set molto simile, attualmente a favore delle farfalle della Uyba. O loro o le orobiche dovrebbero essere le avversarie di Conegliano, dato che Firenze è staccata di 5 punti e ha due successi in meno. Busto si giocherà la posizione contro Cuneo e Milano, Bergamo contro Scandicci e Casalmaggiore.

Sono già sicure di fare i playoff per accedere alla Challenge Cup le squadre di Vallefoglia e Cuneo, decima e undicesima. L'ultimo posto utile, che significa anche salvezza, se lo contenderanno Perugia (17 punti) e Pinerolo (16). Entrambe devono affrontare Chieri, le piemontesi anche Casalmaggiore, le ombre Conegliano nell'ultima giornata in casa per festeggiare la permanenza in A1 o per salutarla dopo quattro anni. —

MIRCO CAVALLIN

Data: 28.03.2023 Pag.: 34
Size: 627 cm2 AVE: € 7524.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



LA STATISTICA

È la quarta regular season consecutiva Sesta in totale

Questo il riepilogo delle classifiche regular season della storia gialloblù. 2012/13 - 5° posto; 2013/14 - 2° posto; 2014/15 - 6° posto; 2015/16 - 1° posto (57 punti su 72); 2016/17 - 1° posto (56 punti su 72); 2017/18 - 3° posto (a 1 punto dalla prima); 2018/19 - 1° posto (61 punti su 78); [2019/20 - stagione interrotta]; 2020/21 - 1° posto (record di punti, 72 su 72); 2021/22 - 1° posto (66 punti su 78); 2022/23 - 1° posto (66 punti su 72, due gare al termine). Nelle prossime due partite verosimilmente Santarelli darà ancora spazio ad Alexa Gray (a sinistra) mvp a Firenze, e anche ad Alessia Gennari (sopra) che farà rifiutare Kelsey Robinson-Cook.



VOLLEY Domenica di vittorie. La matricola si porta a un punto dalla diretta concorrente

Non fa festa soltanto Chieri Wash4Green vede la salvezza

■ La terzultima giornata della regular season di serie A1 femminile è stata trionfale per i due team torinesi impegnati. La Reale Mutua Fenera Chieri '76, reduce dalla conquista della Cev Challenge Cup, si è imposta in trasferta per 3-1 sul Volley Bergamo 1991. La squadra guidata da Giulio Cesare Bregoli è così rimasta da sola al quarto posto, approfittando della sconfitta della Igor Gorgonzola Novara a opera della Vero Volley Milano. Il premio per la migliore atleta in campo è stato consegnato al libero collinare Ilaria Spirito. Fra le ospiti

sono state ben cinque le ragazze in doppia cifra, con Grobelna a guidare con 18 punti, seguita da Cazaute (16), Mazzaro (14) e Rozanski e Weitzel (11 a testa). «Eravamo affaticate dopo la finale di Challenge Cup - commenta Spirito - ma abbiamo racimolato tutte le ultime energie per questa partita, che sapevamo essere importantissima per la nostra classifica. Mancano ancora due gare e daremo il massimo per conservare il quarto posto. Abbiamo il destino nelle nostre mani e cercheremo di approfittarne».

Fantastica anche la matricola Wash4Green Pinerolo, che al PalaBus Company di Villafranca Piemonte ha rimontato due set di svantaggio alla Cbf Balducci Hr Macerata e ha prevalso al tiebreak. La compagine allenata da Michele Marchiaro ha ottenuto due punti preziosi in ottica salvezza e si è portata a una lunghezza dalla terzultima posizione della Bartocini-Fortinfissi Perugia, che varrebbe la permanenza in categoria. Mvp è stata Akrari, con 17 palle a terra e un inarrestabile 84% di positività in attac-

co. Topscorer è stata Ungurenu (23), davanti a Zago (20). Ottime anche Grajber e Gray (12 conclusioni vincenti ciascuna). «Ci voleva questa vittoria - afferma Akrari - per rimanere in vita. C'è un po' di rammarico per il punto perso, ma i giochi sono ancora aperti. Ora serve pensare che ogni set è fondamentale, conta vincerlo e quindi lavoreremo per portare a casa tutto ciò che potremo. Guarderemo la classifica, rimanendo però concentrate su di noi».

Roberto Levi



Esultanza per il Wash4Green Pinerolo

Data: 28.03.2023 Pag.: 47
Size: 211 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



PALLAVOLO SERIE A1 FEMMINILE Consolidato il terzo posto

La sfida la vertice con l'Igor Novara porta tre punti d'oro al Vero Volley

I. GORGONZOLA NOVARA 1
VERO VOLLEY MILANO 3

PUNTEGGI SET: 25-17, 20-25, 21-25, 21-25

NOVARA: Cambi 2, Adams 3, Bressiani, Battistoni 1, Bosetti 11, Chirichella 7, Danesi 9, Carcaces 10, Ituma, Karakurt 18, Fersino (L). N.E. Giovannini, Varela Gomez, Bonifacio. All. Lavarini.

VERO VOLLEY: Stysiak 25, Folie 9, Orro 3, Thompson 3, Stefanovic 8, Sylla 11, Davyskiba, Larson 11, Candi, Rettke, Parrocchiale (L), Negretti (L). N.E. Begic, Allard. All. Gaspari.

ARBITRI: Vagni, Caretti

DURATA SET: 27', 33', 31', 26'. Tot. 1h57'

NOTE - Novara: battute vincenti 3, battute sbagliate 5, muri 9, errori 22, attacco 39%. Vero Volley: battute vincenti 8, battute sbagliate 11, muri 9, errori 26, attacco 40%. Mvp: Magdalena Stysiak (Vero Volley). Spettatori: 3700.

MONZA (pe3) È un match di alta classifica, quello che si è giocato domenica sul campo del PalaIgor: la terza contro la quarta della classe, Milano contro Novara, dal valore sempre più importante per la gerarchia della regular season. Mancano solo tre gior-



Venticinque punti per Magda Stysiak

nate al termine della Serie A1 femminile, e la prospettiva dei play-off si fa sempre più allettante.

Nel primo set sono le padrone di casa a sorprendere Vero Volley, con un allungo che spacca la frazione dopo il 10 e 5 muri punto che valgono il 25-17 finale. La seconda frazione vede la pronta reazione di Milano, che prima sale sul 4-8, poi, tiene sempre la testa avanti (5-11, 14-18, 16-20) per andare a chiudere 20-25 e impattare il conto dei set: 1-1. Anche nel terzo parziale Milano, dopo il 5-5, scatta in avanti, prima 6-10, poi 9-14, 14-20, prima di una volata finale che porta al primo set point sul 18-24.

Nel quarto set le ospiti non si distraggono e, dopo un inizio punto a punto fino a quota 11, ma la Vero Volley accelera per non voltarsi più indietro: 11-13, 12-17, 16-21 per, poi, firmare il 21-25 e il finale di 1-3.

Dopo un inizio in salita, le ragazze di Gaspari sono state brave a ritrovarsi e a non concedere più spazio alle ambizioni di Novara, trovando sempre dei break importanti e la continuità per portarli fino in fondo.

Adesso Milano è attesa dalla sfida con Firenze, sabato, prima di andare a chiudere la regular season in quel di Busto Arsizio. «Sappiamo che è molto difficile giocare qui a Novara: hanno cominciato la partita in maniera importante e noi non siamo riuscite subito a seguire il loro ritmo. All'inizio hanno difeso più di noi e abbiamo fatto fatica anche a muro. Dopo è stato importante essere riuscite a riprenderci e siamo cresciute sia nel muro-difesa che con un servizio più aggressivo per riuscire a vincere questa gara come squadra» ha commentato **Jovana Stevanovic**.



Griglia playoff pantere in attesa dei primi verdetti

VOLLEY FEMMINILE

Serviva un segnale per lasciarsi alle spalle la delusione europea e aver conquistato con due giornate di anticipo il primo posto nella regular season permette a Conegliano di guardare a questo finale di stagione con rinnovato ottimismo e ritrovato entusiasmo. La Prosecco Doc ha steso Il Bisonte con una prova autorevole, frutto di una Alexa Gray in grande spolvero, nominata Mvp del match grazie a 17 punti con il 50% in attacco. La schiacciatrice canadese è tornata a vedere il campo dopo un periodo opaco condito da qualche acciaccio fisico, dimostrando subito tutte le sue qualità in attacco, seppur abbinate alle consuete difficoltà in ricezione. Ma il segnale è arrivato da tutta la squadra, capace di travolgere le toscane in piena lotta per i playoff in un'ora e un quarto e dando la sensazione di essere sempre in pieno controllo tecnico ed emotivo del match. A due giornate dalla fine, c'è dunque l'occasione di

concedere un po' di riposo alle titolarissime, magari provando nuovi esperimenti di formazione in vista dei playoff.

LA CORSA PLAYOFF

Esclusa la prima posizione matematica delle pantere, la griglia playoff è ben lontana dall'essere definita. Scandicci e Milano continuano a lottare per la seconda posizione alle spalle della Prosecco Doc, mentre Chieri e Novara si giocano la quarta piazza, fondamentale per determinare quale delle due squadre avrà il fattore campo nel primo turno. Per le ultime tre posizioni è ancora tutto in gioco. Attualmente Casalmaggiore occupa il sesto posto a quota 37, mentre Busto Arsizio e Bergamo sono appaiate a quota 34. Con ogni probabilità sarà una di queste tre squadre l'avversaria dell'Imoco Volley nel primo turno playoff, considerato che Firenze si trova a 29 punti e dovrebbe puntare a vincere entrambe le sfide rimanenti oltre a sperare che una tra la UYBA e Bergamo riman-

gano a secco.

ZONA RETROCESSIONE

Termina dopo una sola stagione l'avventura di Macerata nella massima serie, complice la sconfitta al tie-break nel match salvezza in casa di Pinerolo dopo essere stata avanti per due set a zero. Se la matematica non condanna la squadra marchigiana, distante sei punti da Perugia, è il quoziente set a farlo. Sarà dunque lotta a due tra Pinerolo e Perugia, con le ombre attualmente a 17 punti contro i 16 della Wash4Green. E chissà che l'ultima partita della Prosecco Doc in casa di Perugia non faccia la differenza tra la salvezza e la retrocessione di Perugia.

Francesco Maria Cernetti

**COL PRIMATO
GIA' IN TASCA
LA PROSECCO DOC
AFFRONTA' UNA
FRA CASALMAGGIORE
BUSTO E BERGAMO**



PROTAGONISTA Alexa Gray ha messo a terra 17 palloni



Bg 91, puoi sorridere I playoff a un passo

Volley A1 femminile

Solo Firenze può insidiare le rossoblù, ma il calendario gioca contro le toscane. Sesto posto per evitare Conegliano

Il Volley Bergamo 1991 ha sprecato il primo match-ball per i playoff, ma la sconfitta con Chieri non è troppo amara. Il ko di domenica ha infatti dato anche segnali positivi: la partita è stata molto diversa da quella della settimana precedente, nelle quale una brutta prestazione aveva obbligato le rossoblù ad arrendersi a Pinerolo, formazione sul fondo della classifica.

Nell'ultimo match invece la banda Micoli ha lottato dall'inizio alla fine, a tratti anche ad armi pari, con una rivale che è tra le migliori del campionato e che infatti si piazza subito dietro le irraggiungibili prime tre della classe (Conegliano, Scandicci e Novara). Inoltre, anche nell'ottica della qualificazione ai playoff, la sconfitta non ha complicato la situazione: una vittoria avrebbe dato la certezza aritmetica in anticipo, ma il biglietto per i playoff è sempre vicinissimo. Anzi, lo è ancora di più, perché l'ultimo turno ha escluso dalla corsa Vallefoglia (vincente solo al tie-break con Perugia) e Cuneo (sconfit-

to 3-2 da Scandicci): le due squadre restano a -7 a due giornate dalla fine e non possono quindi più rientrare nelle prime otto.

In gioco rimane solamente Firenze, non a -5, ma è molto improbabile che riesca a raggiungere Bergamo, considerando il difficile calendario che si trova ad affrontare, con le impegnative sfide contro Milano e Scandicci. Paradossalmente, anche senza punti da qui alla fine nei match con Scandicci e Casalmaggiore, Stufi e compagne avrebbero ottime chance di playoff.

Al contrario si complica la corsa per il sesto posto. Bergamo al momento è appena scivolata in ottava posizione: ha gli stessi punti di Busto Arsizio, che però è settimo in virtù di un migliore quoziente set. Casalmaggiore, sesto, è a +3: potrebbe essere quindi decisiva proprio l'ultima giornata di campionato con lo scontro diretto con le cremonesi. È quindi ancora possibile puntare alla sesta piazza, ma in primo luogo sarà importante evitare l'ottava: è vero che, in qualunque caso, al primo turno si andranno a incrociare le big del campionato, ma sarebbe meglio schivare Conegliano, dominatrice della stagione.

Laura Sirtoli

Data: 28.03.2023 Pag.: 27
Size: 66 cm2 AVE: € 924.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Volley A1 femminile

Bartoccini, Gardini: «Dobbiamo fare ancora meglio»

PERUGIA – In ottica salvezza, la vittoria delle piemontesi di Pinerolo al tie-break e il punto guadagnato, sempre al quinto set, dalla Bartoccini Fortinfissi Perugia contro la formazione marchigiana del Vallefoglia, hanno condannato alla retrocessione Macerata. Sarà viva invece la corsa per rimanere nella massima categoria tra le magliette nere e le piemontesi, solo una lunghezza di distanza a due gare

dal termine. Così la schiacciatrice Beatrice Gardini appena rientrata dall'infortunio: «Da questa gara forse ci aspettavamo un pochino di più ma loro non hanno mollato neanche un attimo. Noi però abbiamo messo tutto quello che avevamo quindi sono contenta della prestazione ma non posso esserlo del risultato, c'è sempre da fare meglio e dovremo continuare a lavorare».

La classifica: Conegliano Veneto 66, Scandicci 58, Milano 55, Chieri 48, Novara 45, Casalmaggiore 37, Busto 34, Bergamo 34, Firenze 29, Vallefoglia 27, Cuneo 27, Perugia 17, Pinerolo 16, Macerata 11.



FINALE DI STAGIONE

Una delle
giocatrici
simbolo della
Busto tricolore
in campo otto
mesi dopo
la maternità



Leonardi torna a volare Mercato Uyba in stallo

Contatto tra Giulia e Firenze. Budget e prime mosse di Pirola

Otto mesi dopo la nascita di Leonardo, Giulia Leonardi sembra davvero pronta a tornare in campo. Dove? Radio mercato racconta di un contatto con Firenze pronta a inserirla da subito nel roster. Bella città, palazzetto nuovo, una società in crescita non lontana da casa: ci sono tutti gli elementi per convincere l'ex farfalla tigre a rimettere la maglia numero 6 e a tornare a volare in seconda linea. Stavolta però da mamma.

Il mercato si muove dunque ma non decolla a Busto. Dopo l'appello di Giuseppe Pirola alle aziende del territorio, si fa più stringente la necessità di mettere mano al roster dell'Uyba edizione 2023/24. L'importante vittoria contro Casalmaggiore ha di fatto permesso di archiviare il discorso playoff ma è chiaro che a marzo quasi terminato è tempo di volgere anche lo sguardo al futuro.

QUEI DUBBI DI MUSSO - Dalle parti di via Maderna è in corso un tira e molla con Mar-

co Musso. Il tecnico mantiene alcune perplessità sulla costruzione e sulla relativa consistenza della squadra del prossimo anno. Dubbi che aveva già manifestato all'indomani della sconfitta nella gara di andata dei playoff di CEV Cup contro il Thy Istanbul. Macerata e Casalmaggiore rappresentano i due volti dell'Uyba con meriti e colpe ascrivibili al coach piemontese, il cui futuro resta dunque sospeso anche se l'ulteriore anno di contratto già firmato e la proposta di prolungamento giunta dalla società inducono ad un certo ottimismo sulla permanenza.

KURTAGIC E HAAK - Il decisivo punto sul budget 2023/24 è atteso ai primi di aprile ma è innegabile che qualche movimento esplorativo si stia iniziando a fare. Un nome interessante è quello di Hena Kurtagic. La centrale serba classe 2004 è stata ingaggiata dal Vero Volley Milano che potrebbe però

Data: 28.03.2023 Pag.: 32
Size: 733 cm2 AVE: € 13927.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



girarla a qualche altro club che possa farla crescere: identikit perfetto dell'Uyba (che perderà anche Zakchaiou, destinata a Chieri). Altro profilo visionato dalla dirigenza bustocca è quello di Anna Haak, sorella maggiore di Isabelle, opposta di Conegliano. Schiacciatrice classe 1996, in questa stagione è al club francese del Mulhouse attualmente primo nella Ligue 1. Sul fronte italiana, non è del tutto chiusa la pista che porterebbe a Beatrice Gardini, banda classe 2003 di Perugia, che proprio a Busto Arsizio potrebbe trovare spazi interessanti.

E LE ALTRE? - Negli ultimi giri di valzer a farla da padrona sono le centrali. Nessuna separazione tra Anna Danesi e Novara. Troppo alto il *buyout* chiesto dal club piemontese per liberare l'azzurra dal contratto. Così la Savino del Bene ha "ripiegato" sulla brasiliana Carol. Alla Igor arriveranno la giovane russa Vita Akimova e la tedesca Orthmann. Alessia Mazzaro è invece sul tac-

cuino di Firenze.

IL FUTURO DELLA FUTURA - Anche per la Futura Giovani lo scorso week-end si è rivelato decisivo per tenere accese le speranze di qualificazione ai playoff per l'A1. Il club biancorosso è però già al lavoro per l'annata 2023/24. La dirigenza sta ragionando sull'eventuale conferma di Daris Amadio in panchina mentre per rinforzare lo staff tecnico con un arrivo di prestigio il nome caldo è quello di Mauro Tettamanti, attualmente vice di Andrea Pistola a Casalmaggiore, nell'ottica di qualificare anche il settore giovanile. La sensazione è che tutto verrà costruito attorno ad Elisa Zanette, già sotto contratto anche per la prossima stagione. Occorre inoltre registrare l'avvio delle trattative per il rinnovo con Leketor Member-Meneh anche in caso di promozione in A1, ma occorre capire se gli ultimi problemi fisici che ne hanno limitato l'impiego dell'americana hanno rallentato i lavori.





Superlega Per Anzani serie riaperta Negretti ok

Volley

Un bilancio tutto sommato molto positivo per i giocatori comaschi impegnati in serie A

Qualificazione riaperta per la Cucine Lube Civitanova del centrale di Bizzarone, Simone Anzani, che, nella gara 3 dei quarti di finale dei playoff per lo scudetto di pallavolo maschile ha vinto 3-0 con la WithU Verona, portando la serie sull'1-2 per i veronesi. Due i punti messi a segno dal giocatore comasco della partita dell'Eurosuole Forum.

In serie A2, la ConsoliMcDonald's del palleggiatore di Carate Urio Lorenzo Giani è stata sconfitta per 3-1 dalla Pool Libertas Cantù, rimanendo ferma al quartultimo posto della classifica.

In ambito femminile, il Vero Volley Milano della palleggiatrice di Fino Mornasco Beatrice Negretti ha vinto 1-3 a Novara contro l'Igor Volley, mentre nella Poule Promozione di serie A2 l'Itas Trentino della palleggiatrice di Albiolo Asia Bonelli ha vinto 1-3 con l'Itas Ceccarelli Martignacco (per Bonelli, 3 punti) e l'Omig-Mt San Giovanni in Marignano della centrale di Albavilla Sveva Parini ha vinto 0-3 a Olbia contro l'Hermaea Volley: 5 i punti di Parini.

Nella Poule Salvezza, infine, la Seap-Sigel Marsala della centrale di Cantù Matilde Figerio (2 punti) è stata sconfitta 3-0 dall'Orocash Lecco.

A. Gaf.

Data: 28.03.2023 Pag.: 38
 Size: 496 cm2 AVE: € 11408.00
 Tiratura: 16833
 Diffusione: 13539
 Lettori:



Rebecca Piva della Vbc Casalmaggiore impegnata in una ricezione sotto lo sguardo di Ali Frantti. A destra capitano Dimitrova impegnata in un attacco in pallonetto contro il muro di Omoruyi

(FOTO STURARO)



SERIE A1

RISULTATI

Bergamo - Chieri	1-3
Busto Arsizio - Casalmaggiore	3-1
Cuneo - Scandicci	2-3
Firenze - Conegliano	0-3
Novara - Monza	1-3
Perugia - Vallefoglia	2-3
Pinerolo - Macerata	3-2

CLASSIFICA

Conegliano	66	24	23	1	69	17
Scandicci	58	24	19	5	64	27
Monza	55	24	18	6	63	29
Chieri	48	24	16	8	53	33
Novara	45	24	17	7	57	38
Casalmaggiore	37	24	12	12	49	48
Busto Arsizio	34	24	11	13	44	46
Bergamo	34	24	11	13	43	48
Firenze	29	24	9	15	41	52
Cuneo	27	24	9	15	41	56
Vallefoglia	27	24	10	14	37	53
Perugia	17	24	5	19	28	62
Pinerolo	16	24	5	19	32	64
Macerata	11	24	3	21	19	67

PROSSIMO TURNO

Casalmaggiore - Pinerolo (2-3)
Chieri - Perugia (3-0)
Conegliano - Macerata (3-0)
Cuneo - Busto Arsizio (1-3)
Monza - Firenze (3-0)
Scandicci - Bergamo (3-1)
Vallefoglia - Novara (0-3)

Vbc con il freno a mano

I playoff arrivati per i risultati delle altre, ma lascia l'amaro in bocca la sconfitta di Busto. Il sesto posto per ora è al sicuro, ma serve recuperare De Bortoli e rivedere la vera Frantti

di **MATTEO FERRARI**

■ **CASALMAGGIORE** Domenica agrodolce quella della Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore che sul campo della E-Work Busto Arsizio ha centrato la matematica qualificazione ai playoff ma al netto di una brutta sconfitta senza punti in casa di una rivale diretta per il sesto posto. Se l'obiettivo minimo è stato raggiunto e la concomitante sconfitta di Bergamo in casa con Chieri ha mantenuto inalterato il vantaggio sul settimo (e ottavo) posto, non si può dire però che dalla domenica varesina esca una Casalmaggiore confortata e ottimista, al netto del problema fisico che ha tenuto ai box De Bortoli e costretto coach Pistola a spedire Perinelli nello spot di libero.

La prestazione di squadra è stata approssimativa contro una Busto che, dal canto proprio, aveva ritrovato Monti-

beller in extremis e giocava senza il libero titolare - Zannoni, sostituita da Bressan (decisamente meno performante di Perinelli, nel ruolo). Tra i tanti temi che restano sul piatto dopo la sconfitta contro le farfalle, quello che senza dubbio più di tutti sarà oggetto di analisi e, si spera, di pronta soluzione, è quello relativo allo stato di forma di Ali Frantti. La schiacciatrice statunitense dopo l'influenza che l'ha costretta ai box nel match con Vallefoglia ha messo in fila due prestazioni insufficienti, ma anche prima del malanno di stagione era andata a singhiozzo con un paio di prove opache che, viste ora nel quadro d'insieme, preoccupano

un po'. Ovvio che Casalmaggiore non possa pensare di puntare al sesto posto, di fare una buona figura ai playoff e, magari, giocarsi la corsa alla Challenge Cup, senza l'appor-

to di un attaccante di riferimento come l'americana. Chiaro che non possa risolversi tutto nel match di un singolo, ma è altrettanto indubbio che l'apporto offensivo di

Frantti sia condizionante sotto molti punti di vista. Detto della bagarre per il sesto posto, ora che Busto ha agganciato Bergamo a -3 da Casalmaggiore con le orobiche sconfitte in casa domenica da Chieri (14 con 3 muri ed il 79% in attacco per Marzaro), la battaglia per le prime posizioni non è meno interessante.

Conegliano, dopo la delusione di Champions League, ha certificato il proprio primato definitivo con il 3-0 ai danni di Firenze (esclusa dai playoff) grazie all'exploit di un'ottima Gray (17 punti). Alle spalle delle venete Scandicci ha perso un punto sul campo di Cuneo spuntandola solo al tie

break con le piemontesi con un finale convulso (con ennesima interruzione per sviste

arbitrali) e con 21 punti di An-tropova, prossima a riottenere la cittadinanza pallavolistica italiana. Il Vero Volley Milano ha così ridotto a tre i punti di ritardo dalle toscane grazie al netto successo ottenuto a Novara che precipita le piemontesi di coach Lavarini al quinto posto dietro Chieri. Decisivi i 24 punti dell'ex Stysiak ed i 13 di una ritrovata Sylla. E' ba-

garre anche per la lotta salvezza con Perugia che cede al tie break in casa con Vallefoglia (19 di Drwes, 18 di Kosheleva) e vede avvicinarsi minacciosamente Pinerolo. Le piemontesi hanno avuto la meglio al tie break nello scontro diretto con Macerata (ormai pressoché retrocessa) grazie ad Ungureanu (23) e sono così ad un solo punto dalle ombre



Volley femminile: le azzurre perdono con Milano e si fanno staccare da Chieri

Resa Igor, sarà quinto posto mai così indietro in serie A1



MARCO PIATTI
 NOVARA

Serviva fare punti per difendere la quarta posizione dall'arrembaggio di Chieri, invece contro Milano non ne sono arrivati e adesso il quinto posto sembra il porto di arrivo per questa Igor. A due giornate dal termine i giochi sembrano fatti, anche vincere a Vallefoglia e con Cuneo potrebbe non bastare, Chieri dovrebbe «suicidarsi» nelle sfide contro Perugia e Pinerolo. E forse è chiedere troppo.

Igor mai così in basso in undici anni, cioè da quando ha messo piede in serie A1. Per-

ché anche quando era andata male, ad esempio nel 2016, Novara aveva chiuso la regular season al quarto posto ma a «soli» sette punti da Conegliano. Qui invece si parla di 21 punti di distacco dalle «pantere». Un divario abissale. E 13 punti da Scandicci seconda, paradossalmente sconfitta due volte dalle azzurre. Insomma in termini di punti fatti e sconfitte (7) è la peggior stagione di sempre del club di patron Fabio Leonardi.

Vero, gli alibi non mancano, giusto ricordare che Novara sta giocando senza quella palleggiatrice sulla quale

aveva impostato la sua stagione, Jordyn Poulter. Ma si tratta di una foglia di fico a coprire un'annata sotto le aspettative e una squadra dal rendimento altalenante. Così come accaduto nel match di domenica: un primo set da urlo, quasi senza far toccare palla alle lombarde, e poi una lenta deriva, come se qualcuno avesse staccato la spina.

Ora si cerca di voltare pagina, ci si aggrappa alla Champions league che può salvare, almeno parzialmente, l'annata. Tutto è possibile, certo, ma onestamente vien difficile pensare che questa

squadra abbia le risorse per eliminare l'Eczacibasi di Boskovic in semifinale.

«Abbiamo ancora due partite davanti per chiudere la regular season - ha commentato coach Stefano Lavarini - non mi sembra il caso di tirare conclusioni affrettate. Non vendiamo la pelle dell'orso e vediamo cosa succede. E' chiaro che arrivare quarti piuttosto che quinti rappresenta un vantaggio. E se si legge bene il regolamento è facile capire quali siano gli scenari che si possono sviluppare in chiave prossima stagione». —

